



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telef. 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.gov.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it; isis01200r@istruzione.it



ISIS "MAJORANA - FASCITELLI"
Prot. 0004177 del 06/05/2019
06-02 (Uscita)

All'Albo on line
Ad Amministrazione Trasparente
Agli atti

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale 2014-2020 “ Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014 – 2020. Premialità Obiettivi di Servizio – Fondo per lo Sviluppo e per la coesione ex Delibera Cipe n. 79/2012. In coerenza con l’Obiettivo specifico - 10.8 - “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” — Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave. Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione – Fondo Sociale di Sviluppo Regionale (FESR).

Sottoazione 10.8.1.B1 – Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base

Codice identificativo Progetto 10.8.1.B1 – FSC-MO-2018-8

Modulo “Laboratorio linguistico e di disegno”

CUP F57D17000150007

CIG Z1F2843260

Determina per l'affidamento diretto della fornitura di materiale elettrico per l'adattamento dell'impianto esistente alle esigenze funzionali del laboratorio di lingue e di disegno, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 620,00 IVA esclusa.

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto MIUR del 28 agosto 2018 n. 129, rubricato “Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001, dall’art. 1, comma 78, della legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento di Istituto approvato con delibera n. 57 del 17/12/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2019 di Istituto;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTI** i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- VISTO** il Decreto Legislativo 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/23/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori di nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” come modificato dal D.Lgs. 56/2017;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** l’art. 32 del D.Lgs. 50/2016, e, in particolare, il comma 2, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma2 “la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- VISTO** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]”;
- VISTO** l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che “L’ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]”;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del

Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, “[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”;

VISTO l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che “Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro”;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di convenzione CONSIP S.p.a. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopracitata;

VISTO l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che “Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione...”;

VISTE le Linee Guida Anac n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che “Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche”, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

VISTO l’art. 6 – bis della legge agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura in opera del materiale necessario all’adeguamento alle norme di sicurezza dell’impianto esistente e che il costo del servizio ammonta ad € 620,00 IVA

esclusa come da preventivo della ditta Power System s.r.l.s. – P.I. 00924140940 acquisito al prot. n. 4159/06-02 del 04/05/2019;

CONSIDERATO che non ci sono rischi di interferenze e che pertanto gli oneri di interferenza sono nulli;

TENUTO CONTO che la fornitura in opera di che trattasi ha un importo esiguo e che l'operatore economico interpellato è stato prescelto in quanto si tratta dello stesso operatore che è intervenuto altre volte sull'impianto elettrico dei locali della scuola, pertanto, conosce già lo schema di impianto;

RITENUTO per quanto sopra di dover affidare il servizio alla ditta Power System s.r.l.s. – P.I. 00924140940 che ha fornito il predetto preventivo;

TENUTO CONTO che ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'Anac la stazione appaltante espletterà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo di gara (CIG);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 620,00 IVA esclusa e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dell'adattamento alle necessità del nuovo laboratorio di lingue e disegno dell'impianto elettrico esistente nei locali della scuola, alla ditta **Power System s.r.l.s.** con sede in Viale Vittorio Emanuele III n. 66 – 86079 Venafro – **P.I. 00924140940**;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 756,40 IVA inclusa da imputare sul capitolo A03/3 dell'esercizio finanziario 2019;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof.ssa Carmelina Di Nezza ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e del D. M. 49/2018;



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Carmelina DI NEZZA

Carmelina Di Nezza